



LICEO GINNASIO STATALE "G. GARIBALDI" PALERMO
Via Canonico Rotolo, n. 1
Tel. 091.589624 - Fax 091.6110757
Cod.Fis. 80025620826

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Redatto ai sensi del D. Lgs. 62/2017, del DM 37 del 18/01/2019, dell'OM 205 dell'11/03/2019
Approvato dal Consiglio di classe il 07/05/2019

Anno scolastico 2018 - 2019

CLASSE V C

Docente coordinatore del Consiglio di classe: prof.ssa Maria Carmela Tranchina

INDICE

Parte prima

Caratteristiche dell'indirizzo di studio	pag. 3
Informazioni sul Consiglio di classe	pag. 5

Parte seconda

Presentazione della classe e percorso formativo	pag. 6
Obiettivi raggiunti in ordine alla programmazione	pag. 7
Strategie e interventi	pag. 8
Verifica e valutazione	pag. 9
Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe	pag. 10
Nodi concettuali pluridisciplinari	pag. 12
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag. 17
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 18
Modalità compensative per i candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento	pag. 21
Attività in preparazione dell'Esame di Stato	pag. 21
Griglie di valutazione prima prova, seconda prova e colloquio	pag. 22

Parte terza

Piani di lavoro disciplinari	pag. 26
Lingua e letteratura italiana	pag. 26
Lingua e cultura latina	pag. 28
Lingua e cultura greca	pag. 31
Lingua e cultura inglese	pag. 34
Storia	pag. 36
Filosofia	pag. 37
Matematica	pag. 38
Fisica	pag. 41
Scienze naturali	pag. 43
Storia dell'Arte	pag. 45
Scienze motorie e sportive	pag. 48
Religione cattolica	pag. 50

1.1 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore. Esso declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere a conclusione del percorso quinquennale.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (articolo 2 comma 2 del DPR 89/2010, "Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento specifici per il Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

1.2 INFORMAZIONI SUL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti del Consiglio di classe

Conti Luisa
 La Rosa Raffaella
 Palumbo Lucia
 Piccionello Brunella
 Principato Daniela
 Sansone Silvia
 Tranchina Maria Carmela
 Trapani Valeria
 Vetrano Chiara

Discipline

Scienze naturali
 Matematica e Fisica
 Storia dell'arte
 Scienze motorie
 Inglese
 Storia e Filosofia
 Latino e Greco
 Religione
 Italiano

Variazioni dei docenti del Consiglio di classe nel quinquennio

Disciplina	Docente classe I	Docente classe II	Docente classe III	Docente classe IV	Docente classe V
Italiano	Vetrano	Vetrano	Vetrano	Vetrano	Vetrano
Latino	Vegna	Vegna	Tranchina	Tranchina	Tranchina
Greco	Tranchina	Tranchina	Di Giorgi	Di Giorgi	Tranchina
Inglese	Principato	Principato	Principato	Principato	Principato
Storia	Collura/Scalici	Vetrano	Sansone	Sansone	Sansone
Filosofia	/	/	Sansone	Sansone	Sansone
Matematica	La Rosa	La Rosa	La Rosa	La Rosa	La Rosa
Fisica	/	/	La Rosa	La Rosa	La Rosa
Scienze naturali	Vita	Vita	Vita	Vita	Conti
Storia dell'arte	/	/	Palumbo	Palumbo	Palumbo
Scienze motorie	Piccionello	Piccionello	Piccionello	Piccionello	Piccionello
Religione	Trapani	Trapani	Trapani	Trapani	Trapani

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe V C è costituita da 28 alunni (10 maschi e 18 femmine), tutti provenienti dalla IV C dello scorso anno scolastico, tranne uno, ripetente, che però, nel secondo quadrimestre, non ha più frequentato le lezioni. Il profilo della classe, nel corso del quinquennio, ha subito poche variazioni, che non hanno sostanzialmente mutato la configurazione generale. Si tratta, infatti, di un gruppo classe abbastanza omogeneo, che è riuscito ad acquisire, pur nella disomogeneità dei livelli di partenza, un proficuo metodo di lavoro, grazie anche ad una certa continuità didattica dei docenti componenti il Consiglio di classe. Il lavoro sistematico e rigoroso ha consentito agli alunni di giungere, nel corso degli anni, ad una significativa maturazione e consapevolezza dei propri impegni, alla costruzione di rapporti interpersonali positivi, alla collaborazione costruttiva con i docenti, alla partecipazione responsabile alle varie attività della vita scolastica. L'atteggiamento degli allievi nei confronti dei docenti è stato sempre estremamente corretto e improntato al rispetto e alla collaborazione, così come corrette e serene sono apparse anche le relazioni tra i compagni. Gli alunni hanno mostrato attitudine all'ascolto e disponibilità alla relazione; la partecipazione al dialogo appare uniformemente acquisita, grazie anche ad un iter formativo-educativo che ha portato la classe ad una maturazione globale. Il percorso di crescita, progressivo e costante, costellato anche di momenti difficili, è stato favorito da esperienze culturali e umane che hanno permesso ad ogni singolo allievo, ciascuno secondo le proprie specificità, di sviluppare competenze trasversali, quali la capacità di prendere decisioni, di affrontare situazioni difficili, di reagire alle difficoltà, di relazionarsi correttamente con gli altri rispettando i diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico i docenti di ogni disciplina hanno verificato le conoscenze e le competenze degli alunni accertandone i prerequisiti, sia per aree trasversali che disciplinari, predisponendo poi gli strumenti per programmare il proprio lavoro su quattro livelli che si intrecciano: 1) la relazione; 2) il cognitivo; 3) il metacognitivo; 4) il comportamento sociale.

Dal punto di vista della preparazione e del rendimento, gli alunni, che hanno sempre mostrato un'adeguata motivazione nei confronti delle attività didattiche, evidenziano, nel complesso, apprezzabili capacità di rielaborazione personale. Alcuni sono in grado di compiere riflessioni critiche approfondite, di elaborare sintesi di contenuti, di padroneggiare gli strumenti espressivi, utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici delle discipline; altri, che all'inizio del percorso hanno evidenziato qualche difficoltà nella concettualizzazione e nell'esposizione chiara

ed essenziale delle informazioni apprese, anche a causa di carenze nella preparazione di base, grazie ad un lavoro di recupero e ad un impegno via via crescente, hanno raggiunto risultati soddisfacenti, colmando le lacune iniziali, pur senza approfondire la propria preparazione. Significativo appare il miglioramento globale delle capacità individuali degli alunni, la maggior parte dei quali sembra aver maturato, nel corso degli anni, autonomia e capacità di giudizio e di riflessione personale. La classe, nel complesso, ha compiuto un positivo cammino di crescita umana e culturale, raggiungendo livelli in alcuni casi anche eccellenti. Il clima di lavoro è stato sempre costruttivo e la frequenza alle lezioni abbastanza regolare. Quasi tutti gli alunni si sono impegnati con serietà e costanza nello studio, partecipando attivamente al dialogo educativo, mostrandosi responsabili e maturi, e collaborando spesso in modo positivo con i docenti; qualcuno si è anche distinto particolarmente per motivazione, serietà, volontà e rendimento.

2.2 OBIETTIVI RAGGIUNTI IN ORDINE ALLA PROGRAMMAZIONE

I risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi trasversali fissati nella programmazione iniziale, possono essere ritenuti più che soddisfacenti: la classe ha raggiunto, nel complesso, una buona preparazione di base e quasi tutti gli alunni hanno partecipato con serietà e responsabilità alle attività formative. Nella maggioranza dei casi gli allievi dimostrano di possedere la conoscenza dei contenuti fondamentali delle diverse discipline di studio e di aver acquisito la capacità di esprimersi in modo corretto, sia nella produzione orale sia in quella scritta; un buon numero di alunni conosce i linguaggi specifici disciplinari e li utilizza in modo adeguato; alcuni dimostrano di saper analizzare con sufficiente consapevolezza critica i contenuti culturali propri delle varie discipline, stabilendo connessioni, collegamenti, confronti; un gruppo è in grado di rielaborare in maniera personale i contenuti di studio e ha acquisito autonoma capacità di giudizio.

Nel complesso, relativamente agli obiettivi cognitivi raggiunti, la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello: 1) la prima è costituita da un discreto numero di allievi, che mostrano una buona preparazione, in qualche caso anche ottima, una conoscenza ampia e approfondita dei contenuti e una buona capacità di esprimere scelte e giudizi motivati; 2) un secondo gruppo è formato da alunni che, con la costanza nello studio e con un metodo di lavoro organico e adeguato, hanno superato le iniziali difficoltà, acquisendo discrete o più che sufficienti conoscenze e abilità; 3) alla terza fascia appartiene un piccolo gruppo di allievi che, a causa di uno studio non sempre assiduo, mostrano ancora qualche difficoltà nell'essere autonomi, ma, opportunamente e continuamente sollecitati dai docenti, hanno potenziato le proprie abilità, colmando le lacune iniziali e raggiungendo livelli di competenza sufficienti.

Nel corso dell'anno i docenti hanno attivato tutti quegli interventi didattici ed educativi utili al potenziamento e consolidamento delle conoscenze, competenze e capacità, sia disciplinari sia trasversali, favorendo in ogni allievo l'acquisizione di una razionale metodologia che potesse permettere alla globalità della classe di conseguire un sicuro orientamento nell'ambito delle discipline studiate ed una consapevole interiorizzazione e personalizzazione delle conoscenze apprese. Si può, dunque, affermare che, al termine del percorso didattico-formativo, il gruppo classe, nel suo complesso, ha risposto in modo più che soddisfacente alle sollecitazioni educative ricevute e ciò ha permesso a molti allievi di acquisire un grado di maturazione umana particolarmente apprezzabile e una chiara consapevolezza delle proprie potenzialità e del valore della formazione e della cultura.

Obiettivi generali del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, sulla base del PECUP del Liceo classico e del PTOF di Istituto, ha operato in base a obiettivi e principi metodologici comuni, in modo da garantire uno sviluppo complessivo della formazione degli allievi attraverso le diverse discipline.

Obiettivi educativi

- Rendere gli alunni partecipi e consapevoli dei problemi connessi alla loro scelta di studio, alla quale corrisponderanno le loro scelte di lavoro e di cittadini.
- Tendere alla maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia e delle responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
- Costruire la capacità di porre in relazione le esperienze culturali con quelle del proprio vissuto per confrontare comportamenti e atteggiamenti mentali e razionali ed elaborare nel confronto un sistema di valori.
- Educare alla collaborazione e alla tolleranza, anche in considerazione dell'attuale momento storico e della necessità di costruire una coscienza sovranazionale e aperta alle istanze europee ed extraeuropee.
- Educare alla ricerca delle strategie personali nella risoluzione dei problemi proponendo, laddove possibile, un pluralismo di approcci e di soluzioni.

Obiettivi disciplinari e competenze trasversali

In una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme, all'interno dei quali contenuti e nozioni servano per sviluppare competenze spendibili nel futuro, si è operato in modo da far acquisire o potenziare negli allievi:

- la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;
- la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento;
- la capacità di comprendere le implicazioni dello sviluppo della scienza e della tecnologia;
- le competenze linguistiche;
- le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- le competenze digitali e l'utilizzo dei media in maniera critica e consapevole;
- la capacità di astrazione, concettualizzazione e formalizzazione;
- la capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

2.3 STRATEGIE E INTERVENTI

Strategie didattiche trasversali

Le strategie individuate e messe in atto dal Consiglio di classe per facilitare il raggiungimento degli obiettivi sono state:

- condivisione con gli alunni della programmazione didattico-disciplinare della classe;
- discussioni guidate e colloqui in classe;
- lavori di gruppo;
- lavoro costante mirato alla rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- valorizzazione dell'iniziativa personale;

- lavoro metodico sui testi per l'individuazione dei concetti principali;
- spiegazione approfondita degli argomenti e collegamenti con la realtà quotidiana;
- controlli mirati e verifiche periodiche sia scritte sia orali;
- comunicazione e analisi dell'esito delle prove scritte e orali;
- contatti costanti con le famiglie.

Interventi didattici

Il Consiglio di classe ha agito sempre in modo congiunto, mediante interventi e strategie sia a livello disciplinare che trasversale, affinché gli allievi superassero o riducessero le difficoltà, sfruttando al massimo le capacità individuali. I docenti hanno lavorato per favorire negli allievi l'acquisizione consapevole e non mnemonica dei contenuti e lo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Ampio spazio è stato dato agli interventi di recupero e di potenziamento, attuati in orario curriculare ed extracurriculare. Per il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi, i docenti hanno ritenuto indispensabile il pieno coinvolgimento e la collaborazione dei genitori, che sono sempre stati invitati a favorire un sereno e proficuo iter scolastico dei figli.

2.4 VERIFICA E VALUTAZIONE

I docenti si sono serviti, in base alle necessità didattiche, di verifiche scritte, orali e pratiche, che non hanno avuto un carattere esclusivamente fiscale, ma hanno rappresentato un momento di crescita umana e culturale per tutta la classe. La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto dei livelli di partenza, del possesso di un corretto metodo di studio, delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, della frequenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati. I ragazzi sono stati abituati a "leggere" il voto e sono stati motivati dai docenti, che hanno favorito la loro autostima educandoli all'autovalutazione e spiegando loro che il voto non coinvolge l'alunno nella sua dimensione umana e relazionale. I docenti, inoltre, hanno curato, nel corso dell'anno, con scadenze periodiche, le attività connesse al potenziamento e al recupero delle competenze degli alunni in difficoltà.

Per quanto riguarda le prove scritte, nel corso del secondo quadrimestre, sono state comunicate ai ragazzi le valutazioni espresse sia in decimi sia in ventesimi, per abituarli ai punteggi adottati in sede di Esame di Stato.

In considerazione della riforma degli esami, come determinata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 e dalla Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018, sono state svolte, nel corso del secondo quadrimestre, simulazioni delle due prove scritte e del colloquio.

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017 (attuativo della Legge 107/15), come modificato dalla Legge 108/2018 (di conversione del Decreto Milleproroghe), il credito scolastico conseguito da ogni alunno nel III e nel IV anno di corso è stato convertito in base alle indicazioni della tabella fornita dal MIUR. L'esito dell'operazione di conversione è stato comunicato agli allievi e alle loro famiglie.

I genitori sono stati sempre tempestivamente informati dell'andamento scolastico dei figli, per chiarire, in caso di difficoltà, le aspettative, i bisogni e le cause dell'insuccesso scolastico dei discenti.

2.5 ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Numerose sono le attività a cui gli alunni hanno partecipato e che i docenti ritengono siano state particolarmente significative per la crescita umana e culturale di ciascuno. La partecipazione ad esperienze alternative alle quotidiane attività di classe è stata un'opportunità per acquisire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. In particolare, nel corso del quinquennio sono state svolte le seguenti attività:

Anno scolastico 2018/2019

- Ideazione, realizzazione, coordinamento del progetto De André per le scuole *"Tu che m'ascolti insegnami"*, sul tema dell'ascolto e del non-ascolto.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese *"Dottor Jekyll e Mister Hyde"*.
- Partecipazione alla conferenza sulla scoperta delle onde gravitazionali, nell'ambito del progetto *"La Scienza a scuola"*.
- Partecipazione alla *"Notte Nazionale del Liceo Classico"*, con il progetto De André e con la mostra dei lavori realizzati nell'ambito del progetto svolto lo scorso anno in collaborazione con *Amnesty International*.
- Partecipazione ai *"certamina"* di latino e greco per le eccellenze, con alte qualificazioni a livello nazionale.
- Partecipazione alle gare di matematica della Bocconi.
- Partecipazione, come membri della giuria, al Premio Letterario Mondello Giovani.
- Partecipazione all'iniziativa *"Incontro con l'autore"*: incontro con Davide Enia (autore di *Appunti per un naufragio*), vincitore del *Premio Mondello 2018*.
- Incontri con docenti universitari, con scrittori contemporanei e con testimoni o protagonisti della storia più recente del nostro Paese: Andrea Cozzo, Massimo Recalcati, Paola Dubini, Salvatore Nicosia, Francesco Tuccio, Nuccio Vara.
- Partecipazione a proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali, in sintonia con i bisogni formativi della classe: *Conversazione su Tiresia; L'abisso; L'uomo dal cuore di ferro; Sulla soglia dell'eternità; Conversazioni atomiche; Sei personaggi in cerca d'autore*.
- Partecipazione alle Prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese, previste per le classi quinte.
- Gemellaggio con il Liceo *"Amaldi"* di Barcellona.
- Viaggio di istruzione a Barcellona.

Anno scolastico 2017/2018

- Partecipazione al progetto educativo del *Centro Studi Pio La Torre*, per accrescere la conoscenza e la valutazione critica della violenza in generale e delle mafie, del loro ruolo negativo nelle società nazionali, dei loro rapporti complessi con la realtà economica, sociale, istituzionale, politica.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese *"A midsummer night's dream"*.
- Ideazione e realizzazione di una mostra fotografica contro la violenza sulle donne.
- Partecipazione alla *"Notte Nazionale del Liceo Classico"*, con un lavoro sulla violenza di genere.
- Visita guidata a Palazzo Abatellis e allo Steri.
- Partecipazione ai seminari di *Amnesty International*.
- Partecipazione alle Olimpiadi della fisica.

- Partecipazione al concorso di scrittura creativa "*Laura Collura*", con piazzamento al primo posto.
- Partecipazione ai "*certamina*" di latino e greco per le eccellenze, e all'esame per la Certificazione linguistica di Latino rilasciata dalla Consulta Universitaria di Studi Latini e dall'Università degli Studi di Palermo.
- Partecipazione al progetto "*Conversation teacher*" – compresenza con esperto di madrelingua inglese – per 10 ore curricolari.
- Incontri con docenti universitari, con scrittori contemporanei e con testimoni o protagonisti della storia più recente del nostro Paese: Dacia Maraini, Salvatore Nicosia, Giuseppe Di Chiara.
- Partecipazione a proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali, in sintonia con i bisogni formativi della classe: *La battaglia di Algeri*; *Il senso della bellezza*; *Loving Vincent*; *Enrico IV*; *Quello che non ho*; *Novecento*.
- Viaggio di istruzione in Grecia.

Anno scolastico 2016/2017

- Partecipazione al progetto *Matematica e Realtà*.
- Partecipazione ai seminari di *Amnesty International*.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "*The importance of being Earnest*".
- Partecipazione al *Progetto Libera contro le mafie* e alla XXII Giornata della Memoria e dell'Impegno.
- Partecipazione al progetto didattico "*Letteratura e arti visive*": visione di film, con successivo dibattito in classe, per riflettere su tematiche sempre attuali.
- Partecipazione alla "*Notte Nazionale del Liceo Classico*", con un lavoro sui materiali scrittori.
- Partecipazione ai "*certamina*" di latino e greco per le eccellenze, con piazzamenti ai primi posti.
- Partecipazione ai corsi per le certificazioni Cambridge FCE-B2.
- Incontri con docenti universitari, con scrittori contemporanei e con testimoni o protagonisti della storia più recente del nostro Paese: Ambrogio Guarneri, Salvatore Nicosia, Giuseppina Sinagra.
- Stage linguistico in Inghilterra.

Anno scolastico 2015/2016

- Partecipazione all'iniziativa "*Incontro con l'autore*": incontro con Roberto Vecchioni (autore di *Il mercante di luce*).
- Partecipazione al progetto di educazione alla legalità "*Se vuoi*", in collaborazione con la Polizia di Stato della Questura di Palermo.
- Partecipazione al concorso di scrittura creativa "*Laura Collura*", con piazzamenti ai primi posti.
- Partecipazione alle Olimpiadi di matematica.
- Partecipazione al progetto "*Conversation teacher*" – compresenza con esperto di madrelingua inglese – per 10 ore curricolari.
- Partecipazione ai corsi per le certificazioni Cambridge PET-B1.
- Partecipazione alle Prove INVALSI di Italiano e Matematica, previste per le classi seconde.
- Visita guidata al museo Doderlein e all'Orto botanico di Palermo.
- Viaggio di istruzione a Milano (Itinerario manzoniano).

Anno scolastico 2014/2015

- Partecipazione all'iniziativa "Incontro con l'autore": incontro con Stefano Benni (autore di *Pantera*).
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Dracula".
- Partecipazione ai *Ludi Canoviani*, certamen di latino, presso il Liceo *Canova* di Treviso.
- Partecipazione ai corsi per le certificazioni Cambridge PET-B1.
- Visita guidata al Planetario di Villa Filippina.
- Visita guidata di un giorno a Palma di Montechiaro e Santa Margherita Belice, nei "luoghi del *Gattopardo*", in collaborazione con il Parco letterario *Tomasi di Lampedusa*.
- Partecipazione alle rappresentazioni classiche di Siracusa.

2.6 NODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI

Secondo quanto previsto nel PTOF, i punti di riferimento normativo per l'individuazione dei percorsi di apprendimento del curriculum di Istituto sono:

- il "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), come determinato dal D.Lgs. 226/05;
- le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico (allegato C del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010);
- i Decreti Legislativi 60, 63, 66 del 2017, concernenti rispettivamente l'Organizzazione per la promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività, il Diritto allo studio e l'inclusione scolastica;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ("Piano per l'Educazione alla Sostenibilità"), programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei Paesi membri dell'ONU.

Al fine di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, il Consiglio di classe ha individuato otto percorsi interdisciplinari, funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, secondo le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico, e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea:

NODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI
1. Il concetto di limite e l'ansia di infinito	Italiano Latino/Greco Filosofia Inglese Matematica/Fisica	<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di	<ul style="list-style-type: none">- Approfondire la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia della filosofia).- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico,

			gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.	scientifico e tecnologico.
2. Il tempo e la memoria	Italiano Latino/Greco Filosofia Inglese Fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. - Sapere osservare e identificare fenomeni. - Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo. 	
3. I diritti umani	Italiano Latino/Greco Storia Inglese Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. - Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. - Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. - Sapere cogliere il valore fondante della classicità romana e greca per la tradizione europea. - Sapere individuare i tratti più significativi del mondo romano e greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. - Sapere cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse. - Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. - Maturare le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. 	

<p>4. L'uomo e il progresso</p>	<p>Italiano Latino/Greco Filosofia Inglese Fisica Scienze naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. - Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. - Essere in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. - Sapersi interrogare in maniera ragionata sui fenomeni naturali. - Sapere comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive. - Acquisire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. - Sapere riflettere sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti. - Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo
---------------------------------	--	---	--

				critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.
5. Male di vivere e alienazione	Italiano Latino/Greco Filosofia Inglese Scienze naturali		<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
6. Il problema del male nell'ordine dell'universo	Italiano Latino/Greco Storia Inglese Scienze naturali		<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. - Essere in grado di comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.
7. "Tu che m'ascolti insegnami": ascoltarsi e ascoltare dal mondo antico a De André	Italiano Latino/Greco Filosofia Scienze naturali		<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali; capacità di comunicare e di relazionarsi. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere 	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. - Avere una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo. - Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo. - Acquisire familiarità con

			<p>fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza imprenditoriale: capacità di essere creativi, di sviluppare il pensiero critico, di risolvere problemi, di avere spirito di iniziativa e perseveranza; capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite le arti e altre forme culturali; capacità di comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui, nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nell'architettura. 	<p>la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
<p>8. Forme della comunicazione: raccontare e raccontarsi tra verità e finzione</p>	<p>Italiano Latino/Greco Storia Inglese Scienze naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali; capacità di comunicare e di relazionarsi. - Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. - Competenza digitale: capacità di comprendere e creare contenuti digitali; capacità di essere a proprio agio nel mondo digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana. - Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione. - Sviluppare competenze linguistico-comunicative in lingua inglese, utilizzando in maniera consapevole strategie comunicative efficaci. - Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese, anche attraverso la riflessione sul sistema e sugli usi linguistici. - Sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. 	

2.7 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha sempre promosso le competenze chiave di cittadinanza, non come qualcosa di separato o di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare, ma come un risultato da perseguire attraverso e all'interno delle attività disciplinari stesse: la quotidiana attività didattica, i contenuti e le modalità di trasmissione delle singole discipline, i percorsi pluridisciplinari, le attività extracurricolari concorrono, infatti, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Secondo questa ottica, le attività programmate dal Consiglio di classe sono state improntate alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla collaborazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole, alla responsabilizzazione. Attraverso lo studio delle civiltà antiche, si è proposta agli allievi una visione complessiva, articolata e problematizzata, della realtà presente, favorendo l'accesso ad un segmento storico significativo della cultura europea analizzato in maniera diacronica nel rapporto continuità/alterità. L'obiettivo primario è stato quello di formare studenti quali cittadini democratici e attivi, aperti agli altri, consapevoli dei propri diritti e doveri, responsabili rispetto al principio di legalità, alla coscienza ecologica e alla valorizzazione del patrimonio culturale. A questo proposito, il Consiglio di classe, fatte proprie le indicazioni fornite nel 2017 dall'*Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura*, ha operato affinché i ragazzi acquisissero "la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali".

Particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze chiave individuate dall'Unione Europea:

1. la competenza alfabetica funzionale;
2. la competenza multilinguistica;
3. la competenza matematica e la competenza in scienza, tecnologie e ingegneria;
4. la competenza digitale;
5. la competenza personale, sociale e la capacità di "imparare ad imparare";
6. la competenza in materia di cittadinanza;
7. la competenza "imprenditoriale";
8. la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Partendo da tali indicazioni sono stati sviluppati i seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione:

Percorso	Obiettivi	Contenuti
La comunicazione costruttiva	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere esprimere fatti, opinioni, idee, pensieri e sentimenti, adeguandosi alle diverse situazioni comunicative. - Sapere esprimere in maniera corretta e appropriata i propri pensieri, sentimenti o bisogni senza prevaricare, ma rispettando i diversi punti di vista. - Imparare ad ascoltare, sviluppando la disponibilità al dialogo e l'interesse ad interagire con gli altri. - Imparare a comprendere e accettare le modalità di comportamento degli altri, riconoscendo, rispettando e apprezzando la diversità. - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità culturali. 	Progetto De André per le scuole "Tu che m'ascolti insegnami".

La sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la sensibilità per le questioni etiche che il mondo di oggi ci pone davanti. - Acquisire un'attitudine alla valutazione critica e una capacità di elaborare decisioni sulla base di elementi verificati. - Sviluppare la capacità di affrontare e risolvere problemi. 	<p>Le città del futuro tra ingegneria, architettura e scienze naturali.</p>
La cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di partecipare attivamente alla vita civile, grazie alla conoscenza e al rispetto di valori condivisi che fanno riferimento a concetti come democrazia, giustizia, uguaglianza, diritti e doveri dei cittadini, identità culturali, rispetto dell'ambiente. - Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo nella società e della possibilità di essere protagonisti dei cambiamenti che la possono migliorare. 	<p>L'ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il governo, la magistratura e il CSM, la Corte Costituzionale. I sistemi elettorali. Il Referendum abrogativo e confermativo.</p> <p>Testo-guida: Gustavo Zagrebelsky, <i>Imparare democrazia</i>.</p>
I diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di interagire con gli altri in maniera positiva, cercando di comprendere i diversi punti di vista e rispettando i diritti fondamentali delle altre persone. - Imparare a vedere gli altri come un aiuto e una risorsa per affrontare e risolvere insieme i problemi che riguardano la collettività e per realizzare attività che consentano di raggiungere obiettivi comuni. - Sviluppare il senso di solidarietà, riconoscendo e accettando le differenze culturali all'interno di una stessa comunità. 	<p>Virgilio, <i>Eneide</i>, I, 539-543. Seneca, Epistola 95, 51-53. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.</p> <p>Testo-guida: Maurizio Bettini, <i>Homo sum. Essere "umani" nel mondo antico</i>.</p>
L'Europa e le istituzioni dell'Unione Europea	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la conoscenza generale dell'Unione Europea, delle sue politiche e delle sue istituzioni. - Sviluppare il senso di cittadinanza europea. 	<p>Le tappe della formazione dell'Unione Europea.</p>

2.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi sono stati proposti come metodologia didattica per favorire l'orientamento dei ragazzi, valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali. La progettazione dei percorsi ha contribuito a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, delineato dal DPR 89/2010. Il PECUP si riferisce alla persona come soggetto unitario, non alle discipline e ai loro contenuti; gli obiettivi generali del processo formativo, infatti, si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona umana (ambito cognitivo, relazionale, affettivo, motorio). Ogni percorso liceale promuove la trasformazione dell'insieme delle conoscenze e delle abilità del suo piano di studi in competenze personali. A conclusione del percorso del liceo classico, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative, il dialogo, la valorizzazione della loro creatività ed indipendenza intellettuale, sono in grado di avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, avendo maturato una buona capacità di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.

I percorsi sono stati progettati dal Consiglio di classe a partire dalle direttive europee, secondo le quali istruzione e formazione devono essere finalizzate alla crescita di cittadini consapevoli, persone critiche e responsabili capaci di adattarsi a continui cambiamenti che richiedono un apprendimento incessante. Inoltre, le indicazioni fornite alle scuole attraverso la Guida operativa del MIUR suggerivano di evitare di applicare modelli standardizzati, concepiti per percorsi identici per tutti, bensì di adeguare i progetti alle esigenze specifiche degli studenti, che spesso esprimono bisogni formativi differenziati: "gli accordi che vengono stipulati tra la scuola e i soggetti esterni devono tenere conto di due elementi in particolare: le vocazioni degli studenti e le indicazioni del mercato del lavoro". La normativa parla, infine, di "progettazione sul singolo studente" e, nei chiarimenti interpretativi del MIUR, si legge: "la progettazione e la programmazione dei percorsi sono di competenza degli organi collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie". Di tutto questo si è tenuto conto nel diversificare i percorsi formativi, predisposti considerando le attitudini, gli interessi, gli stili cognitivi dei singoli ragazzi. Nell'ultimo anno di corso sono state svolte 13 ore di orientamento universitario, 5 ore di *Project Work*, in preparazione all'Esame di Stato, e 5 ore di simulazione del colloquio d'Esame. Il *Project Work* ha fornito l'occasione per una riflessione attiva e dinamica sulle competenze personali attivate da ciascuno durante il percorso di formazione.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attuati nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, secondo un progetto approvato dal Consiglio di classe, hanno visto i ragazzi impegnati in attività afferenti a diverse aree:

Area di riferimento	Attività svolta
Area linguistica e comunicativa	Stage linguistico ed esperienze all'estero
	Laboratori didattici alla scuola primaria
	Orientamento e accompagnamento all'uscita
Area storico-umanistica	Educazione alla cittadinanza
	Laboratorio teatrale
	Accoglienza turistica e promozione culturale
	Da Pistoia a Palermo, Capitali italiane della Cultura
	Sistema bibliotecario di Ateneo
	Educazione alla legalità
Area scientifica, matematica e tecnologica	Il mercato dell'arte
	Unipa: Laboratorio di Meccanica; Modelli matematici; Vulcani di Sicilia; Elettromagnetismo e ottica; Geologia.
	Matematica & Realtà
	Programma Cisco Networking Academy
	Informatica umanistica
	Laboratorio geologico
	Formazione sulla sicurezza
	La dematerializzazione in ambito sanitario
	Educazione allo sport e competenze professionali
	Stage di biologia con esperimenti in laboratorio
	Attività di volontariato
Attività di formazione aziendale	
Attività amministrativa	

Obiettivi e finalità

La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata indirizzata a sviluppare negli studenti l'etica della responsabilità, trasmettendo loro un metodo di lavoro "sul campo", guidato e condiviso dal Consiglio di classe e dal tutor aziendale, nell'intento di condurre i ragazzi a prendere coscienza della necessità di acquisire una nuova cultura del lavoro, in cui vengono sempre più apprezzate e richieste competenze trasversali, che possono essere distinte in quattro macroaree.

- 1) Competenze cognitivo-intellettuali:
 - Problem solving (capacità di analizzare e interpretare gli elementi utili all'identificazione e all'applicazione di soluzioni efficaci anche in situazioni problematiche).
 - Capacità tecnico-professionali (capacità di utilizzare e trasferire le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro).
 - Innovatività (capacità di esplorare nuove possibilità logiche nella soluzione di un problema, ricercando ed elaborando idee innovative e originali).
- 2) Competenze relazionali:
 - Disponibilità ai rapporti interpersonali (capacità di ascoltare gli altri e di comprendere atteggiamenti e modelli di comportamento diversi dai propri).
 - Comunicazione (capacità di esprimere con chiarezza ed efficacia il proprio pensiero e di comprendere e accettare i punti di vista diversi dai propri).
 - Lavoro in gruppo (capacità di collaborare con gli altri per raggiungere obiettivi comuni).
- 3) Competenze gestionali:
 - Spirito di iniziativa (capacità di agire a prescindere da richieste specifiche, per migliorare o perfezionare i risultati raggiunti o per creare nuove opportunità).
 - Orientamento ai risultati (capacità di porsi in modo realistico delle mete e di attivarsi con consapevolezza per raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi prestabiliti).
 - Flessibilità e controllo operativo (capacità di applicare regole e procedure in maniera flessibile, tenendo conto della peculiarità della situazione e monitorando i processi per evidenziare punti di forza e di debolezza).
- 4) Competenze di efficacia personale:
 - Autocontrollo (capacità di controllare e gestire le proprie emozioni, anche in situazioni di lavoro stressanti).
 - Fiducia in sé (capacità di assumere decisioni anche in situazioni critiche e di reagire agli insuccessi in maniera costruttiva).
 - Flessibilità (capacità di adattarsi alle diverse situazioni e di lavorare in maniera efficace anche in condizioni non previste).

Risultati attesi

Ricadute formative delle attività svolte nell'ambito dei percorsi, in termini di valutazione delle competenze trasversali:

- Capacità di diagnosi
- Capacità relazionali
- Capacità di problem solving
- Capacità decisionali
- Capacità di comunicazione
- Capacità di organizzare il proprio lavoro
- Capacità di gestione del tempo

- Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro
- Capacità di gestire lo stress
- Attitudine al lavoro di gruppo
- Spirito di iniziativa
- Capacità di flessibilità
- Capacità di visione d'insieme

2.9 MODALITÀ COMPENSATIVE PER I CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'esame dei candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62:

- la commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati (comma 10);
- nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 11).

2.10 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate tre simulazioni della prima e della seconda prova e una simulazione del colloquio, le cui valutazioni sono state previste sia in decimi sia in ventesimi. Quattro di queste simulazioni sono state ministeriali: il 19 febbraio e il 26 marzo per la prima prova, il 28 febbraio e il 2 aprile per la seconda prova.

Le simulazioni sono state utilizzate come oggetto di verifica e per la correzione sono state adoperate le griglie di valutazione di seguito riportate, elaborate dal Collegio dei docenti nel rispetto del D.M. 769 del 26 novembre 2018.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
ITALIANO - TIPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano***

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0-4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0-4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	0-4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

ITALIANO - TIPOLOGIA B - *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0-4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0-8	10	12	14	16	18	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

ITALIANO - TIPOLOGIA C – *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0-4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	0-8	10	12	14	16	18	20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
(LATINO/GRECO) IN VENTESIMI**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Comprensione globale e puntuale del testo	0-3	3,25	3,75	4	5	6
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0-1,5	2	2,5	3	3,25	4
Comprensione del lessico specifico	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-1,5	1,75	2,25	3	3,25	4
TOTALE	8	10	12	14	16	20

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

INDICATORI	INSUF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTT.	ECCELL.
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare a partire dai documenti forniti	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
Capacità di argomentazione e rielaborazione personale	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
Capacità di analisi e di sintesi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Discussione sugli elaborati e capacità di autocorrezione	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3
TOTALE							

3 PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

3.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DISCIPLINA	Lingua e letteratura italiana
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare ampiamente il lessico specifico della disciplina. - Ascoltare/leggere, comprendere, sintetizzare ed analizzare testi d'autore, anche complessi. - Riconoscere i caratteri distintivi di un genere letterario, dell'ideologia, della poetica e dello stile di un autore. - Elaborare testi nelle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura della lingua nelle sue componenti ortografiche, morfosintattiche e lessicali. • Gli strumenti specifici dell'analisi del testo poetico e narrativo. • Gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo. • I più significativi fenomeni letterari sviluppatisi tra il 1800 e il 1900, in particolare: Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, Futurismo. • L'ideologia degli autori oggetto di studio (Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Quasimodo, Montale, Pavese) e il contesto storico-letterario. • Le tematiche e i testi più rappresentativi del periodo letterario oggetto di studio. • Canti dal Paradiso di Dante.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare, in forma orale e scritta, in diverse situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. - Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. - Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto. - Valutare informazioni e servirsene. - Riflettere su se stessi. - Lavorare con gli altri in maniera costruttiva. - Far fronte all'incertezza e alla complessità. - Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. - Sviluppare la creatività, l'immaginazione, il pensiero strategico. - Risolvere problemi e riflettere in maniera critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. - Riconoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali.

METODOLOGIE		<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni, sia frontali sia dialogate, per favorire la discussione e il confronto, attraverso continue sollecitazioni agli alunni. - Lavoro di gruppo, per abituare gli allievi alla collaborazione e al confronto e per favorire la partecipazione coinvolgente di tutti in base alle singole specificità di ognuno. - Lettura e analisi dei testi, attraverso attività di laboratorio o esercitazioni finalizzate all'apprendimento e al consolidamento delle procedure di decodifica testuale, allo sviluppo di una maggiore capacità critica e alla formazione di un più ricco patrimonio culturale. - Discussioni e dibattiti guidati, in relazione alle tematiche affrontate, per permettere a ciascuno di esprimere considerazioni personali.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI		<p>Libri di testo, videolezioni, schede di lettura e analisi testuale, schemi riassuntivi, dispense e altro materiale integrativo fornito in fotocopia, dizionari, cd-rom, mezzi audiovisivi e multimediali.</p> <p>Testi adottati: Baldi/Giusso/Razetti/Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i> (volumi 4, 5 e 6 + volume su Leopardi), Paravia.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali, in numero minimo di due per ciascun quadrimestre. - Verifiche scritte (elaborati sulle tipologie previste dall'Esame di Stato), in numero minimo di due per ciascun quadrimestre. - Criteri di valutazione: progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale; impegno e interesse mostrati; raggiungimento degli obiettivi; acquisizione delle capacità, delle competenze e delle conoscenze. - Strumenti di valutazione: elaborati su tracce fornite dall'insegnante; elaborati sulle tipologie previste dall'Esame di Stato; prove orali per verificare le conoscenze acquisite; esercitazioni, a casa e in classe, mirate all'acquisizione di un corretto metodo di analisi testuale; discussioni guidate in classe.

3.2 LINGUA E CULTURA LATINA

DISCIPLINA	Lingua e cultura latina
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare ampiamente il lessico specifico della disciplina. - Ascoltare/leggere, comprendere, sintetizzare ed analizzare testi d'autore, anche complessi. - Ricodificare testi, anche complessi, in una forma italiana corretta ed adeguata. - Riconoscere i caratteri distintivi di un genere letterario, dell'ideologia, della poetica e dello stile di un autore. - Svolgere prove nelle tipologie previste per l'Esame di Stato. - Utilizzare i procedimenti logico-analitici per la decodifica dei testi. - Applicare i procedimenti induttivi e deduttivi per interpretare dati e verificare ipotesi. - Applicare procedure di astrazione. - Riconoscere i concetti di errore, eccezione, regola, legge. - Interpretare e utilizzare le fonti. - Individuare e distinguere nell'evento linguistico, letterario, storico, geografico e culturale le cause, gli effetti e le loro relazioni. - Comprendere i nessi tra discipline diverse. - Riconoscere i nuclei fondanti della storia della letteratura latina. - Riconoscere nei testi letterari i nuclei fondanti della storia delle civiltà che li hanno prodotti. - Riconoscere analogie e differenze tra le civiltà oggetto di studio.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Produzione letteraria e lettura di testi di autori di età imperiale, in particolare: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Quintiliano, Marziale, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Tacito, Giovenale, Svetonio, Apuleio, Agostino.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare, in forma orale e scritta, in diverse situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. - Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. - Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto. - Valutare informazioni e servirsene. - Utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse. - Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare

		<p>le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare conoscenze e metodologie acquisite per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. - Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino. - Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, responsabilmente e con spirito critico, per apprendere, lavorare e partecipare alla società. - Riflettere su se stessi. - Gestire efficacemente il tempo e le informazioni. - Lavorare con gli altri in maniera costruttiva. - Far fronte all'incertezza e alla complessità. - Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. - Agire da cittadino responsabile. - Partecipare pienamente alla vita civica e sociale. - Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. - Sviluppare la creatività, l'immaginazione, il pensiero strategico. - Risolvere problemi e riflettere in maniera critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. - Riconoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali.
<p>METODOLOGIE</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni, sia frontali sia dialogate, per favorire la discussione e il confronto, attraverso continue sollecitazioni agli alunni. - Lavoro di gruppo, per abituare gli allievi alla collaborazione e al confronto e per favorire la partecipazione coinvolgente di tutti in base alle singole specificità di ognuno. - Lettura e analisi dei testi, in lingua o in traduzione, attraverso attività di laboratorio o esercitazioni finalizzate all'apprendimento e al consolidamento delle procedure di decodifica testuale, allo sviluppo di una maggiore capacità critica e alla formazione di un più ricco patrimonio culturale. - Correzione, collettiva e individualizzata, delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe. - Discussioni e dibattiti guidati, in relazione alle tematiche affrontate, per permettere a ciascuno di esprimere considerazioni personali e di evidenziare gli stretti rapporti tra la cultura classica e quella moderna, in termini di continuità/alterità.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo, videolezioni, schede di lettura e analisi testuale, schemi riassuntivi, dispense e altro materiale integrativo fornito in fotocopia, dizionari, cd-rom, mezzi audiovisivi e multimediali.</p> <p>Testi adottati: Agnello/Orlando, <i>Uomini e voci dell'antica Roma (Dall'età imperiale alla letteratura cristiana)</i>, Palumbo; Seneca, <i>Antologia di passi tratti dagli scritti filosofici e dall'Apokolokyntosis</i>, D'Anna; Tacito, <i>Antologia di passi tratti dalle opere storiche e dal Dialogus de oratoribus</i>, D'Anna.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali, in numero minimo di due per ciascun quadrimestre. - Verifiche scritte (prove sulle tipologie previste dall'Esame di Stato), in numero minimo di due per ciascun quadrimestre. - Criteri di valutazione: progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale; impegno e interesse mostrati; raggiungimento degli obiettivi; acquisizione delle capacità, delle competenze e delle conoscenze. - Strumenti di valutazione: traduzioni, dal latino in lingua italiana, di brani d'autore; prove sulle tipologie previste dall'Esame di Stato; verifiche scritte delle conoscenze teoriche; prove orali per verificare le conoscenze acquisite; esercitazioni, a casa e in classe, mirate all'acquisizione di un corretto metodo di analisi testuale; discussioni guidate in classe.

3.3 LINGUA E CULTURA GRECA

DISCIPLINA	Lingua e cultura greca
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare ampiamente il lessico specifico della disciplina. - Ascoltare/leggere, comprendere, sintetizzare ed analizzare testi d'autore, anche complessi. - Ricodificare testi, anche complessi, in una forma italiana corretta ed adeguata. - Riconoscere i caratteri distintivi di un genere letterario, dell'ideologia, della poetica e dello stile di un autore. - Svolgere prove nelle tipologie previste per l'Esame di Stato. - Utilizzare i procedimenti logico-analitici per la decodifica dei testi. - Applicare i procedimenti induttivi e deduttivi per interpretare dati e verificare ipotesi. - Applicare procedure di astrazione. - Riconoscere i concetti di errore, eccezione, regola, legge. - Interpretare e utilizzare le fonti. - Individuare e distinguere nell'evento linguistico, letterario, storico, geografico e culturale le cause, gli effetti e le loro relazioni. - Comprendere i nessi tra discipline diverse. - Riconoscere i nuclei fondanti della storia della letteratura greca. - Riconoscere nei testi letterari i nuclei fondanti della storia delle civiltà che li hanno prodotti. - Riconoscere analogie e differenze tra le civiltà oggetto di studio.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Produzione letteraria e lettura di testi di autori di età ellenistico-imperiale, in particolare: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, Polibio, Plutarco, Luciano, Marco Aurelio.</p> <p>Generi letterari: l'epigramma; il romanzo.</p> <p>Passi scelti dall'<i>Antigone</i> di Sofocle e dall'<i>Apologia di Socrate</i> di Platone.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare, in forma orale e scritta, in diverse situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. - Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. - Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto. - Valutare informazioni e servirsene. - Utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse. - Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese

	<p>l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare conoscenze e metodologie acquisite per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. - Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino. - Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, responsabilmente e con spirito critico, per apprendere, lavorare e partecipare alla società. - Riflettere su se stessi. - Gestire efficacemente il tempo e le informazioni. - Lavorare con gli altri in maniera costruttiva. - Far fronte all'incertezza e alla complessità. - Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. - Agire da cittadino responsabile. - Partecipare pienamente alla vita civica e sociale. - Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. - Sviluppare la creatività, l'immaginazione, il pensiero strategico. - Risolvere problemi e riflettere in maniera critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. - Riconoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni, sia frontali sia dialogate, per favorire la discussione e il confronto, attraverso continue sollecitazioni agli alunni. - Lavoro di gruppo, per abituare gli allievi alla collaborazione e al confronto e per favorire la partecipazione coinvolgente di tutti in base alle singole specificità di ognuno. - Lettura e analisi dei testi, in lingua o in traduzione, attraverso attività di laboratorio o esercitazioni finalizzate all'apprendimento e al consolidamento delle procedure di decodifica testuale, allo sviluppo di una maggiore capacità critica e alla formazione di un più ricco patrimonio culturale. - Correzione, collettiva e individualizzata, delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe. - Discussioni e dibattiti guidati, in relazione alle tematiche affrontate, per permettere a ciascuno di esprimere considerazioni personali e di evidenziare gli stretti rapporti tra la cultura classica e quella moderna, in termini di continuità/alterità.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo, videolezioni, schede di lettura e analisi testuale, schemi riassuntivi, dispense e altro materiale integrativo fornito in fotocopia, dizionari, cd-rom, mezzi audiovisivi e multimediali.</p> <p>Testi adottati: Rossi/Gallici/Pasquariello, <i>Erga Mouseov</i> (volume 3), Paravia; Sofocle, <i>Antigone</i>, Simone per la scuola; Platone, <i>Il più sapiente fra gli uomini. Socrate tra mito e realtà storica in Platone</i>, Carlo Signorelli Editore.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali, in numero minimo di due per ciascun quadrimestre. - Verifiche scritte (prove sulle tipologie previste dall'Esame di Stato), in numero minimo di due per ciascun quadrimestre. - Criteri di valutazione: progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale; impegno e interesse mostrati; raggiungimento degli obiettivi; acquisizione delle capacità, delle competenze e delle conoscenze. - Strumenti di valutazione: traduzioni, dal greco in lingua italiana, di brani d'autore; prove sulle tipologie previste dall'Esame di Stato; verifiche scritte delle conoscenze teoriche; prove orali per verificare le conoscenze acquisite; esercitazioni, a casa e in classe, mirate all'acquisizione di un corretto metodo di analisi testuale; discussioni guidate in classe.

3.4 LINGUA E CULTURA INGLESE

DISCIPLINA	Lingua e cultura inglese
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del linguaggio scritto e orale sugli argomenti oggetto di studio. - Uso della lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi rispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Eventi che hanno caratterizzato la storia civile inglese dalla metà del XVIII secolo al 1830. ● Contesto socio-culturale del Romanticismo, con approfondimento dei testi studiati, poesie e brani, degli autori T. Gray, W. Wordsworth, S. T. Coleridge, J. Keats, M. Shelley. ● Contesto storico-sociale e culturale dell'età Vittoriana. ● Il romanzo Vittoriano e l'analisi dei brani tratti dalle opere di C. Dickens e R. L. Stevenson. ● L'Estetismo e O. Wilde con studio approfondito dei brani tratti dal romanzo "<i>The Picture of Dorian Gray</i>" e dalle opere teatrali. ● Contesto storico-culturale della prima metà del XX secolo. ● Il romanzo moderno e le sue caratteristiche, analisi dei brani selezionati dalle opere di J. Joyce, V. Woolf e G. Orwell. ● Il poeta americano dei primi anni del XX secolo E. L. Masters e l'analisi di alcune poesie tratte dalla raccolta "<i>Spoon River Anthology</i>". ● Attualità: Conferenza sui cambiamenti climatici tenuta a Parigi nel 2015 (The COP21 - 21st Conference of Parties to the United Nations Framework Convention on Climate Change).
OBIETTIVI	Comprensione e produzione di testi scritti e orali complessi, sia di attualità che di carattere scientifico, storico, artistico e letterario (livello B2).
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali, lavori di gruppo o in coppia, dibattiti finalizzati all'analisi del testo letterario e all'acquisizione dei contenuti artistico-letterari e storico-sociali trattati, con riferimenti all'attualità. - Lavoro parallelo su lingua e letteratura legato sempre all'impiego delle quattro abilità di base. - Visione di spettacoli e film in lingua originale.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi in adozione:</p> <p>A.A.V.V. "<i>Performer Heritage 1</i>" From the origins to the Romantic Age; "<i>Performer Heritage 2</i>" From the Victorian Age to the Present Age, ed. Zanichelli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dizionario mono e bilingue. - Computer. - CD audio.

		<ul style="list-style-type: none"> - DVD. - LIM. - CD-ROM. - Materiale cartaceo da fonti diverse su argomenti di civiltà, di letteratura e di attualità.
VERIFICA E VALUTAZIONE		<p>Per ciascun quadrimestre due/tre verifiche orali (quesiti di varia tipologia per valutare la capacità di ascolto, la competenza linguistica e la conoscenza dei contenuti) e una/due verifiche scritte (prove strutturate o semi-strutturate, trattazioni sintetiche di un argomento, simulazioni di prove INVALSI, per valutare la competenza linguistica, la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi e sintesi). Le griglie di valutazione per le prove scritte e orali sono inserite nella programmazione di dipartimento che quest'anno ha deliberato un voto unico finale nella disciplina a fine quadrimestre a partire dal 3° anno di studi. La valutazione viene espressa in decimi secondo le indicazioni ministeriali.</p>

3.5 STORIA

DISCIPLINA	Storia
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza lessicale della terminologia politica ed economica. - Lettura e valutazione di fonti, documenti storici e tesi interpretative. - Approccio alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e la problematizzazione del dato, le radici del presente.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età giolittiana. ● La grande guerra. ● La Rivoluzione d'Ottobre. ● La crisi del '29. ● La crisi dello Stato liberale e l'avvento del Fascismo. ● Il Nazismo e la Germania di Hitler. ● Lo stalinismo. ● Roosevelt e il New Deal. ● La seconda guerra mondiale. ● La traumatica eredità della guerra e il nuovo ordine mondiale. ● L'Italia repubblicana. ● L'ordinamento della Costituzione italiana. ● Le tappe della formazione dell'UE.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità logiche di analisi e di sintesi. - Sviluppare autonomia di giudizio. - Confrontare, rispettare e sviluppare valori.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzazione spazio-temporale degli eventi. - Individuazione degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra le varie fasi storiche del '900.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di mappe concettuali. - Video-lezioni. - Cartine storiche. - Testo in adozione e dispense fornite dal docente.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche hanno accertato il livello raggiunto dai discenti in merito alla conoscenza dei contenuti, alle competenze linguistiche, alle capacità di analisi e di sintesi. I dati raccolti, attraverso le verifiche, sono stati parte integrante della valutazione, che ha tenuto conto dei seguenti fattori: livelli di partenza, frequenza scolastica, partecipazione al dialogo educativo, progresso in itinere.</p>

3.6 FILOSOFIA

DISCIPLINA	Filosofia
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Uso appropriato del lessico e delle categorie interpretative proprie della disciplina. - Orientamento spazio-temporale e contestualizzazione.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel. ● La reazione anti-idealistica: Feuerbach, Schopenhauer, Kierkegaard. ● Caratteri generali del Positivismo. ● I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud. ● Il marxismo in Italia: Antonio Gramsci. ● Heidegger e l'Esistenzialismo. ● Gadamer e l'Ermeneutica.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rispondere ai problemi in modo alternativo, utilizzando differenti modelli concettuali. - Sviluppare capacità logiche e di astrazione. - Saper formulare domande significative su di sé e sul mondo, partendo dal vissuto personale. - Saper confrontare tali domande con quelle poste dai filosofi studiati.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio di tipo problematico alle dottrine filosofiche studiate. - Organizzazione ed esposizione dei temi, trattati in modo attento alle loro relazioni.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di mappe concettuali. - Video-lezioni. - Testo in adozione e dispense fornite dal docente.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche hanno accertato il livello raggiunto dai discenti in merito alla conoscenza dei contenuti, alle competenze linguistiche, alle capacità di analisi e di sintesi. I dati raccolti, attraverso le verifiche, sono stati parte integrante della valutazione, che ha tenuto conto dei seguenti fattori: livelli di partenza, frequenza scolastica, partecipazione al dialogo educativo, progresso in itinere.</p>

3.7 MATEMATICA

DISCIPLINA	Matematica
COMPETENZE	<p>La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. La competenza matematica comporta l'acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.</p> <p>Le competenze di base relative all'asse matematico sono acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imparare ad imparare; - progettare; - comunicare; - collaborare e partecipare; - agire in modo autonomo e responsabile; - risolvere problemi; - individuare collegamenti e relazioni; - acquisire e interpretare l'informazione.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Determinare l'insieme di definizione di una funzione. ● Definire il limite di una funzione nei quattro casi possibili. ● Dimostrare (utilizzando la definizione) il valore di semplici limiti di funzione. ● Definire il limite destro ed il limite sinistro di una funzione. ● Stabilire se il grafico di una funzione ha asintoti. ● Utilizzare le proprietà dei limiti per il calcolo (limiti finiti ed infiniti). ● Riconoscere forme indeterminate. ● Risolvere casi semplici di forme indeterminate. ● Utilizzare alcuni limiti fondamentali per il calcolo del limite di semplici funzioni goniometriche. ● Stabilire se una funzione è continua (in un punto, in un intervallo, nel suo insieme di definizione). ● Distinguere i diversi casi di discontinuità di una funzione. ● Determinare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare geometricamente la funzione derivata di una funzione. ● Conoscere le formule di derivazione delle funzioni $y=\text{sen}x$, $y=\text{cos}x$, $y=x$, $y=k$, $y=x^n$. ● Applicare le formule per la derivata della somma e della differenza di due funzioni. ● Applicare la formula per la derivata del prodotto. ● Calcolare la derivata di una funzione fratta. ● Studiare una funzione polinomiale e rappresentarla graficamente. ● Studiare una funzione razionale fratta e rappresentarla graficamente. ● Determinare massimi e minimi di una funzione polinomiale.
OBIETTIVI		<p>Al termine dell'intero quinquennio di studi gli alunni hanno conseguito, seppure in maniera diversa e spesso seguendo itinerari didattici individualizzati, i seguenti obiettivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di una metodologia logico-operativa. - Capacità di enucleare concetti fondamentali e produrre conoscenze corrette. - Capacità di correlare concetti induttivamente e deduttivamente. - Capacità di produrre analisi e sintesi di contenuti disciplinari.
METODOLOGIE		<p>L'approccio metodologico alle discipline è stato in generale tradizionale, partendo da un esempio specifico si è cercato di generalizzare curando in modo specifico l'aspetto concettuale dei vari argomenti, senza però trascurare l'applicazione. Per quanto attiene alle scelte didattiche, che per l'ultima classe riguardano l'area dell'analisi infinitesimale, si fa presente che l'impostazione delle tematiche ha privilegiato aspetti e cammini che evidenziano le potenzialità della disciplina e che ne svelano il valore culturale. E' risultato evidente l'effetto di ricaduta delle tematiche trattate sia nella concettualizzazione più consapevole di situazioni che richiamano l'idea di valore istantaneo e di rapidità di variazione di una grandezza in un istante, o l'effetto cumulato di grandezze variabili nello spazio e nel tempo, sia dal punto di vista operativo nella manipolazione di formule e di equazioni, sempre nei limiti di calcoli semplici, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità dell'indirizzo classico.</p>
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI		<p>Le fasi dell'attività didattica sono state articolate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - lezione partecipata; - lavoro a piccoli gruppi con successiva discussione; - assegnazione sistematica e controllo di esercizi da

		<p>svolgere a casa per maturare e rinforzare i concetti introdotti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - momenti di ripasso dei vari argomenti trattati. <p>Gli strumenti utilizzati sono stati :</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo in adozione: Bergamini-Barozzi-Trifone/<i>Matematica Azzurro</i> vol. 5/Zanichelli - lavagna - lim - schede ed esercizi guidati.
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>		<p>Si sono effettuate prove di verifica scritte e orali, le verifiche orali sono state basate su colloqui sugli argomenti affrontati, verifiche immediate, attraverso semplici domande dal posto, interventi alla lavagna e con verifiche orali; quelle scritte hanno utilizzato questionari a risposta multipla (con motivazioni) o la risoluzione di esercizi. Tutte le prove sono state finalizzate alla verifica delle conoscenze acquisite, della comprensione dei nuclei fondanti, delle abilità applicative relativamente ai temi in esame ed alla verifica delle capacità espressive e di rielaborazione critica dell'alunno. La valutazione delle prove è stata fatta tenendo conto delle griglie approvate dal dipartimento.</p> <p>La valutazione ha accertato in quale misura l'alunno ha raggiunto le competenze di base tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze, competenze e abilità iniziali; - dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe; - della competenza acquisita nel connettere logicamente e consequenzialmente contenuti differenti; - della correttezza del linguaggio specifico in relazione ad uso ed interpretazione dei simboli; - della capacità di astrazione e formalizzazione dei concetti; - della continuità e sistematicità nel processo di apprendimento; - del rispetto delle consegne.

3.8 FISICA

DISCIPLINA	Fisica
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere, identificare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, formulando ipotesi esplicative, utilizzando modelli e analogie e leggi. - Affrontare e risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati, usando lo specifico linguaggio e il linguaggio algebrico e grafico. - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. - Comprendere come l'evoluzione della scienza influenzi la tecnologia e la storia, collocando le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico sociale. - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive. - Spiegare le più comuni applicazioni della fisica in campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni elettrici. ● Campo elettrico. ● Corrente elettrica e circuiti. ● Fenomeni magnetici. ● Campo magnetico.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio specifico e formale della disciplina. - Riconoscere, nell'ambito di semplici problemi, quali leggi, modelli e principi generali possono essere utilizzati per la loro risoluzione. - Conoscere il metodo di indagine scientifica. - Essere in grado di riconoscere, attraverso l'osservazione di semplici situazioni reali, le leggi e i principi teorici che le giustificano e che ne descrivono quantitativamente e qualitativamente le caratteristiche (processo induttivo). - Essere in grado di dedurre dalla teoria generale alcuni semplici esempi applicati.
METODOLOGIE	<p>L'insegnamento della Fisica è stato condotto individuando con chiarezza i collegamenti tra la teoria e la realtà fisica concreta, cercando di mettere in evidenza sia i presupposti sperimentali, sia i processi logici che hanno condotto a determinate conclusioni. Gli argomenti fisici non</p>

		<p>sono stati mai proposti a priori, ma si è cercato di fare leva sulle conoscenze induttive degli alunni come punto di partenza per lo sviluppo di catene di deduzione e per condurre gli stessi via via ai processi d'astrazione e di formazione dei concetti.</p>
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI		<p>Le fasi dell'attività didattica sono state articolate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - lezione partecipata; - lavoro a piccoli gruppi con successiva discussione; - esercitazioni di laboratorio; - momenti di ripasso dei vari argomenti trattati. <p>Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <p>testo in adozione: Ruffo-Lanotte - <i>Lezioni di fisica Plus</i> - Zanichelli</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavagna - lim - visione di alcuni video.
VERIFICA E VALUTAZIONE		<p>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test a risposta chiusa. - Test a risposta binaria o multipla con motivazioni. - Test a risposta aperta breve e questionari a risposta aperta. <p>La valutazione ha accertato in quale misura l'alunno abbia raggiunto le competenze di base tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze, competenze e abilità iniziali; - dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe; - della competenza acquisita nel connettere logicamente e consequenzialmente contenuti differenti; - della correttezza del linguaggio specifico in relazione ad uso ed interpretazione dei simboli; - della capacità di astrazione e formalizzazione dei concetti; - della continuità e sistematicità nel processo di apprendimento; - del rispetto delle consegne.

3.9 SCIENZE NATURALI

DISCIPLINA	Scienze naturali
COMPETENZE	<p><u>Competenze di cittadinanza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare. - Agire in modo autonomo e responsabile. - Risolvere i problemi. - Individuare collegamenti e relazioni. <p><u>Competenze disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Geologia: contestualizzare il linguaggio specifico; individuare variazioni ed invarianze; individuare criteri di classificazione. - Biotecnologia: individuare questioni bioetiche in relazione all'uso delle biotecnologie; esercitare l'uso del pensiero critico attraverso processi di analisi e valutazione personale.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● GEOLOGIA <u>I fenomeni vulcanici</u> - Il vulcanismo eruttivo ed effusivo. - Tipi di eruzioni vulcaniche. - I prodotti vulcanici. - Gli edifici vulcanici. - I prodotti dell'attività vulcanica. - Distinzione geografica dei vulcani nel mondo, in Italia e in Sicilia. - Rischio vulcanico. - Fenomeni vulcanici secondari. <u>I fenomeni sismici</u> - Le cause dei terremoti. - Le onde sismiche. - Le scale per la misura dell'intensità dei sismi. - Il rischio sismico. <u>Un modello globale: la tettonica delle placche.</u> - L'interno della terra. - Flusso termico e temperatura all'interno della terra. - Il campo magnetico terrestre. - La struttura della crosta terrestre. - L'espansione dei fondi oceanici. - La teoria della deriva dei continenti. - La teoria della tettonica a zolle. - I moti convettivi ed i punti caldi. ● BIOCHIMICA <u>Le biomolecole</u> - Carboidrati. - Lipidi. - Proteine e aminoacidi. - Enzimi. - Nucleotidi e acidi nucleici

	<ul style="list-style-type: none"> • BIOTECNOLOGIE <u>Le biotecnologie</u> - Cosa sono e come si applicano. - L'ingegneria genetica. - Fecondazione omologa ed eterologa. - Gli OGM. - Estrazione del DNA - Campi di applicazione dell'ingegneria genetica.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire abilità e consapevolezza attraverso lo studio e la rielaborazione sui temi fondanti la materia, tali da poter costruire un pensiero critico ed autonomo.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente viene posto in situazioni problematiche ed operative atte alla risoluzione autonoma o di gruppo dei problemi. - Lezioni frontali. - Attività/esercitazioni svolte in classe singolarmente o in gruppo. - Ricerche autonome.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo. - Testi specifici. - Supporti multimediali.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali, alla lavagna, scritte, colloqui formali ed informali. - Controllo dei mezzi e dei metodi usati per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.10 STORIA DELL'ARTE

DISCIPLINA	Storia dell'Arte
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e distinguere i caratteri stilistici dei vari linguaggi figurativi ed individuare le tecniche utilizzate. - Descrivere un'opera nei suoi elementi formali essenziali; individuare i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva; comprenderne per grandi linee il messaggio. - Acquisire le informazioni atte a collocare un fenomeno artistico nel suo contesto storico-culturale e geografico, a riconoscerne le linee di evoluzione. - Riconoscere le differenziazioni stilistiche riconducibili a scuole ed artisti diversi. - Riconoscere soggetti e temi iconografici ricorrenti. - Riconoscere le principali tecniche della produzione artistica ed individuare le caratteristiche relative a: materiali, procedimenti, ecc. - Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina. - Rielaborare le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio corretto e coerente. - Distinguere l'idea di "bellezza" e di "arte" in riferimento ai vari ambiti artistico-culturali. - Comprendere la prevalenza della soggettività nell'esperienza figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura. - Individuare temi di riflessione comuni a vari ambiti disciplinari.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Gli argomenti e gli artisti trattati nell'ultimo anno riguardano il panorama europeo tra XIX e XX secolo ed essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Neoclassicismo ● Goya ● Romanticismo ● Pittresco e sublime. Il paesaggio nella pittura del XIX secolo. ● Viollet-le-Duc, Ruskin e la teoria del Restauro ● Storicismo ed eclettismo nell'architettura ottocentesca europea ● La nuova architettura del ferro in Europa e le Esposizioni Universali ● I piani urbanistici europei di fine Ottocento ● Il Realismo. Temi veristi nell'arte in Sicilia tra la fine del XIX e l'inizio del XX sec. ● Impressionismo ● "Giapponismo"

		<ul style="list-style-type: none"> ● Esperienze post-impressioniste ● Avanguardie storiche - Surrealismo ● Il Nazismo e l'Arte: la <i>Mostra dell'Arte degenerata</i>. ● L'Arte dell'impegno: Goya, Daumier, Picasso da "Guernica" a "Massacro in Corea", Dix, Grosz. ● L'UNESCO <p>Si rimanda al programma disciplinare per maggiori precisazioni.</p>
OBIETTIVI		<p>L'insegnamento della storia dell'arte si pone l'obiettivo di concorrere alla formazione umana e culturale dell'alunno attraverso lo sviluppo della sensibilità nei confronti delle arti visive e della consapevolezza civica nei confronti del bene storico-artistico inteso come patrimonio culturale della collettività.</p> <p>In questo contesto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire gli strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione della significatività culturale del prodotto artistico e la valutazione di prodotti artistico-visuali; - sviluppare la dimensione estetica e critica; - incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari; - sensibilizzare alla conoscenza, alla tutela e conservazione del patrimonio ambientale e artistico-culturale del territorio, allo sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e artistico-culturali e del senso di appartenenza e radicamento al territorio.
METODOLOGIE		<p>Nel corso del triennio si è curata l'acquisizione di un corretto lessico tecnico e di adeguati mezzi espressivi; nell'approccio alle problematiche artistiche il punto di partenza è stato sempre l'analisi dell'opera, alla quale si è dedicato ampio spazio, e la sua contestualizzazione. Alla lezione frontale si è associato un continuo coinvolgimento dialogico; si è privilegiato il procedimento induttivo, tendendo sempre alla problematizzazione degli argomenti.</p> <p>Il viaggio d'istruzione a Barcellona e al Museo Dalí di Figueres e le visite guidate a musei e siti artistici cittadini (Palazzo Abatellis - Steri) hanno costituito occasioni stimolanti per l'approccio all'opera d'arte.</p> <p>Il riferimento ad alcuni eventi del panorama artistico siciliano ha consentito di percepire come questo si relazioni al più ampio scenario europeo, al quale si riferisce di preferenza la programmazione. Per quanto riguarda la sensibilizzazione alle problematiche inerenti la tutela e conservazione del patrimonio ambientale e artistico-culturale del territorio, ha avuto un ruolo rilevante per molti</p>

		anche la partecipazione al progetto di a.s.l. con la Fondazione Patrimonio Unesco, alla quale ho partecipato nel ruolo di tutor di progetto.
	TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Oltre al riferimento al libro di testo (G. Dorfles - A. Vettese - E. Princi - G. Pieranti, <i>Capire l'arte</i> , ed. ATLAS), l'esplorazione dei diversi temi trattati è stata condotta spesso con l'ausilio di proiezioni di diapositive ed altri materiali video ed audio-video, come ad esempio quelli messi a disposizione online dal MIBAC.
	VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Per le verifiche ci si è avvalsi di tests sulle unità didattiche, prevalentemente in forma di questionari a risposta aperta, lezioni dialogate e colloqui individuali.</p> <p>Per la valutazione si è proceduto secondo i criteri concordati dal Consiglio di Classe ed esposti nella relativa programmazione didattico-educativa; per il raggiungimento del livello di sufficienza relativamente agli argomenti affrontati, l'alunno deve dimostrarsi capace di: individuare l'ambito geografico, storico, culturale di appartenenza di un manufatto artistico e di rapportare l'oggetto al contesto individuato; descriverlo con terminologia corretta e chiarezza d'espressione; cogliere le caratteristiche principali di una corrente artistica e riconoscere le opere più rappresentative.</p>

3.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DISCIPLINA	Scienze motorie e sportive
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato. - Vincere resistenze a carico naturale e con sovraccarichi. - Saper compiere azioni efficaci in situazioni complesse. - Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici. - Sapere utilizzare gesti atletici tecnicamente corretti. - Sapere utilizzare strategie di gioco efficaci e opportune nelle varie situazioni. - Modificare il proprio programma motorio in base alle situazioni di gioco. - Saper riconoscere il codice arbitrale. - Sviluppare capacità di analisi critica sui comportamenti a rischio. - Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. - Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e rispetto delle regole.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Potenziamento fisiologico</u> <ul style="list-style-type: none"> - Resistenza: corsa lenta su percorsi naturali e su pista. - Forza: esercizi a carico naturale. Esercizi individuali e a coppie con l'utilizzo di piccoli attrezzi. - Coordinazione e scioltezza articolare: esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio-temporali variate. ● <u>Ginnastica aerobica</u>: passi base; breve coreografia con l'utilizzo dello step. ● <u>Atletica Leggera</u> <ul style="list-style-type: none"> - Corsa di resistenza, corsa veloce, lancio del peso. ● <u>Attività sportive</u> <ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo. Pallacanestro. Tennis – tavolo. ● <u>Parte teorica</u> <ul style="list-style-type: none"> - Il doping.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. - Interagire in un gruppo e in squadra e comprendere i diversi punti di vista e le diverse

		<p>strategie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare le proprie e le altrui capacità gestendo conflittualità. - Agire in modo responsabile.
METODOLOGIE		<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali secondo il principio della gradualità (dal facile al difficile) con interventi individualizzati dove necessario. - Lavoro di gruppo per sollecitare e sviluppare elaborati in piena autonomia. - Lavori in circuito.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI		<ul style="list-style-type: none"> - Attività pratica svolta nella tensostruttura ubicata presso la sede centrale, nella palestra della scuola media "Villa Gallidoro", e allo stadio delle palme (per le specialità di atletica leggera). - Utilizzati piccoli attrezzi codificati (funicelle, cerchi, step, palloni etc.). - Per la teoria il libro di testo di riferimento è stato "<i>Corpo libero</i>".
VERIFICA E VALUTAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> - La verifica relativa agli obiettivi scelti è stata fatta attraverso prove individuali e a squadra. - Criteri di valutazione: progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale; impegno e interesse mostrati; raggiungimento degli obiettivi; acquisizione delle capacità, delle competenze e delle conoscenze. - Per gli alunni con problematiche che ne hanno impedito temporaneamente l'attività pratica, si è tenuto conto dell'interesse mostrato per le attività motorie, della capacità di arbitraggio. - Prove scritte o orali per la verifica delle conoscenze teoriche.

3.12 RELIGIONE CATTOLICA

DISCIPLINA	Religione cattolica
COMPETENZE	Al termine dell'intero percorso gli studenti sono in condizione di sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, una posizione personale libera, responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Etica deontologica ed etica teologica; ● il relativismo etico; ● Z. Baumann e la società liquida; ● le diverse correnti bioetiche contemporanee; ● temi bioetici di inizio vita (paternità e maternità responsabile, contraccezione, aborto, manipolazioni genetiche, tecniche di riproduzione assistita) e fine vita (eutanasia, suicidio medicalmente assistito, trapianto d'organi, la carta dei diritti del morente); ● bioetica della relazione (fenomeni migratori ed inclusione, accoglienza del diverso da sé).
OBIETTIVI	La scansione del quinquennio ha come evento centrale e nucleo essenziale la figura e l'opera di Gesù Cristo, secondo la testimonianza della Bibbia e la comprensione di fede della chiesa, principio interpretativo della realtà umana e storica, che ha profondamente segnato la cultura del popolo italiano e dell'Europa. L'approfondimento del mistero di Cristo porta a considerare, già nel primo anno, alcune sue implicanze contenutistiche fondamentali, che troveranno successivo sviluppo e si compiono nei temi di morale religiosa affrontati al quinto anno.
METODOLOGIE	Lezioni frontali, didattica multimediale, brainstorming, produzione di materiale audiovisivo in lavori di gruppo.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Carta universale dei diritti umani; - Z. Baumann, <i>Modernità liquida</i>, Laterza 2002; - sitografia; - libro di testo in adozione.
VERIFICA E VALUTAZIONE	La verifica è stata attuata mediante la valutazione dell'interesse e della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, secondo quanto previsto dallo specifico della disciplina.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Luisa Conti

Raffaella La Rosa

Lucia Palumbo

Brunella Piccionello

Daniela Principato

Silvia Sansone

Maria Carmela Tranchina

Valeria Trapani

Chiara Vetrano

Luisa Conti

Raffaella La Rosa

Lucia Palumbo

Brunella Piccionello

Daniela Principato

Silvia Sansone

Maria Carmela Tranchina

Valeria Trapani

Chiara Vetrano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Maria Vodola)

